

Ministero della Giustizia Codice PA : m dg		
Procura della Repubblica Cod. AOO 08701502189		
N. 383	201	10.3.2020
UOR	CC	RUO
rif. n.	Prot.	



Procura distrettuale della Repubblica presso il Tribunale di Catania

Oggetto: Adozione di misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Il Procuratore della Repubblica

Ritenuto

che il D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020 all'art. 2 demanda ai capi degli uffici giudiziari l'adozione di misure organizzative idonee a contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID 19 e contenerne gli effetti nell'ambito degli uffici da loro diretti e che tra tali misure vi sono quelle previste dal secondo comma dello stesso articolo 2 che tra l'altro consentono la limitazione dell'accesso al pubblico agli uffici giudiziari, garantendone l'accesso per lo svolgimento delle attività urgenti (lett. a)), nonché la regolamentazione dell'accesso ai servizi, previa prenotazione e con suddivisione per fasce orarie (lett. c);

che, a seguito di riunione operativa svoltasi in data odierna presso la Prefettura di Catania, nel corso della quale è stata anche sentita l'autorità sanitaria locale, è emerso il carattere particolarmente diffusivo del virus in questione, che anche a seguito dell'elevato numero di persone che hanno fatto rientro in Sicilia provenienti da aree in cui l'epidemia è già particolarmente sviluppata induce fondatamente a ritenere la sussistenza di un concreto e imminente pericolo di incremento del contagio anche in questa Regione, incremento che potrebbe mettere in crisi le locali strutture sanitarie ove non fosse adeguatamente contenuto;

che nella riunione pure intercorsa in data odierna con il Presidente della Corte d'Appello, il Procuratore Generale e il Presidente del Tribunale si è registrata l'unanime condivisione della necessità di adottare con urgenza le misure organizzative intese a limitare l'accesso del pubblico agli uffici giudiziari, tra gli altri, di Piazza Verga e di via Crispi, in cui sono ubicati molti degli uffici di questa Procura, demandando ai capi dei singoli uffici il rilascio delle autorizzazioni per l'accesso del pubblico che richiede servizi urgenti ai loro uffici mediante

prenotazione e che l'esigenza di disciplinare gli accessi ai vari locali della Procura vale anche per gli avvocati e per la polizia giudiziaria

DISPONE

1. Regolamentazione del ricevimento dei difensori presso i locali della Procura.

a) Le istanze riguardanti i procedimenti penali in corso che i difensori intenderanno inoltrare presso gli Uffici di Procura saranno inviate **all'indirizzo email ordinario** delle segreterie del magistrato assegnatario.

Al fine di certificare l'avvenuta ricezione dell'email da parte della Procura il legale avrà l'onere di utilizzare l'opzione "richiedi conferma di avvenuta lettura" e di conservare copia della relativa attestazione.

Eventuali appuntamenti con il magistrato o con la sua segreteria, da limitarsi alla trattazione di affari urgenti, dovranno essere previamente concordati con l'ufficio di segreteria del singolo magistrato o, in alternativa, con lo stesso magistrato previo contatto telematico o telefonico. Il legale, nel richiedere la fissazione dell'incontro, avrà cura di specificare le ragioni di urgenza. L'Ufficio di Procura provvederà a trasmettere tempestivamente al Consiglio dell'Ordine l'elenco delle utenze telefoniche utili e degli indirizzi email ordinari (p.e.o.).

b) Il ricevimento degli avvocati nei limiti sopra indicati avverrà, pertanto, solo su prenotazione e con indicazione di una fascia oraria. Al di fuori di tali modalità non sarà consentito il ricevimento dei difensori da parte del magistrato o della sua segreteria né sarà quindi consentito l'accesso del difensore ai relativi locali nella disponibilità dei predetti soggetti.

2. Regolamentazione dell'accesso dei difensori all'ufficio TIAP

a) L'ufficio TIAP, su istanza del singolo legale, provvederà a trasmettere copia telematica dei fascicoli processuali richiesti dai difensori laddove lo consentano le dimensioni del file (all'incirca per fascicoli che non superano le cento pagine).

Il difensore provvederà ad allegare all'istanza copia del modello F23 attestante l'avvenuto versamento delle somme dovute. L'Ufficio di Procura provvederà a fornire indicazioni sui costi stimati per il rilascio delle copie dei fascicoli in ragione del numero di pagine che lo compongono.

- b) Negli altri casi in cui la trasmissione della copia telematica non potrà essere effettuata per le dimensioni del file l'accesso alla sala TIAP sarà consentito a quattro difensori alla volta con priorità per chi avrà effettuato la prenotazione presso l'Ufficio TIAP all'indirizzo telefonico o di posta elettronica che verrà comunicato al Consiglio dell'Ordine. Priorità assoluta viene riconosciuta per i procedimenti rientranti nelle eccezioni previste dall'art. 2 summenzionato alla lett. G numeri 2 e 3.

3. Regolamentazione dell'accesso della polizia giudiziaria presso gli Uffici di Procura.

- a) Le richieste di intercettazioni telefoniche nonché quelle di proroga del monitoraggio delle utenze saranno inviate (in formato PDF) tramite email all'indirizzo del magistrato assegnatario, unitamente ai modelli per l'attivazione delle utenze. Al fine di certificare l'avvenuta ricezione dell'email da parte dell'Ufficio di Procura la polizia giudiziaria avrà l'onere di utilizzare l'opzione "richiedi conferma di avvenuta lettura" e di conservare copia della relativa attestazione.
- b) Al fine di limitare l'accesso della polizia giudiziaria presso gli Uffici di Procura alle ragioni di effettiva necessità ed urgenza, lo staff del magistrato curerà il deposito dei decreti di intercettazione e delle richieste di proroga presso Il C.I.T..
- c) Il ricevimento del personale di P.G. da parte del magistrato in relazione allo svolgimento dell'attività investigativa dovrà avvenire previo concerto telefonico. Si raccomanda che l'accesso sia limitato ad un numero di persone tale da assicurare il rispetto della distanza minima di sicurezza di un metro.

4. Regolamentazione dell'accesso presso gli uffici addetti al rilascio dei certificati.

- a) La richiesta dei certificati potrà avvenire esclusivamente con modalità telematiche.
- b) In attesa della predisposizione di mezzi di pagamento telematico dei relativi diritti, si individueranno delle fasce orarie (comprese tra le 9 e le 13) correlate ad un numero massimo di utenti (sei per ogni fascia) che potranno

avere accesso agli uffici per il ritiro della documentazione, mediante la predisposizione di appuntamenti da concordarsi attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici o telefonici. Per l'accesso al servizio di rilascio il richiedente dovrà esibire copia della mail di indicazione della prenotazione. Nell'ipotesi di prenotazione telefonica (il relativo numero sarà comunicato mediante pubblicazione sul portale della Procura e sui mezzi di informazione), prenotazione che sarà consentita solo in caso di indisponibilità della mail da parte dell'utente, l'elenco delle persone prenotate per ciascun giorno verrà fornito dall'ufficio competente alle forze di polizia preposte al controllo dell'accesso del pubblico.

5. Regolamentazione dell'accesso allo sportello unico.

Si provvederà a comunicare a tutti gli utenti, anche mediante pubblicazione sul portale della Procura di Catania, un numero telefonico e un indirizzo mail da contattare per il deposito di eventuali denunce, in modo da regolamentare l'accesso degli utenti secondo fasce orarie che verranno previamente concordate, in tal modo evitando assembramenti di persone. Il numero massimo di utenti per ciascuna fascia sarà di quattro. Si richiama quanto precisato al paragrafo precedente per quanto concerne la dimostrazione del diritto all'accesso.

6. Regolamentazione dell'accesso agli altri servizi della Procura ovunque dislocati

Si invitano gli avvocati a limitare l'accesso alle segreterie degli altri servizi di Procura ai casi di effettiva urgenza. Il responsabile del servizio potrà negare l'accesso ove non dovesse sussistere tale requisito. In ogni caso il numero di persone ammesse all'ufficio di volta in volta sarà contingentato in modo da assicurare il rispetto della distanza di sicurezza di almeno un metro.

Si comunichi ai magistrati, al dirigente amministrativo, ai dirigenti dei servizi di polizia giudiziaria a livello provinciale, che a loro volta provvederanno a trasmetterli ai servizi di p.g. dipendenti, ai Responsabili delle aliquote della sezione di p.g., ai Presidenti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera penale, allegando gli elenchi dei recapiti telefonici e di posta elettronica ordinaria sopra indicati.

Si trasmetta, altresì, al Presidente della Corte d'Appello, al Procuratore Generale e al Presidente del Tribunale.

Si dispone l'inserimento della presente circolare, unitamente ai predetti elenchi, sul portale di questa Procura e la trasmissione agli organi di informazione locali, compresi quelli sul web.

Catania, li 10 marzo 2020

Il Procuratore distrettuale della Repubblica

Carmelo Zuccaro

